



ORDINE DEGLI INGEGNERI: IL RICONOSCIMENTO

Scaccianoce guiderà l'Assemblea dei presidenti

Mauro Scaccianoce, presidente dell'Ordine Ingegneri di Catania, al vertice dell'Assemblea dei Presidenti degli Ordini Ingegneri d'Italia (Cpap). Con questa nomina - che avrà una durata di due anni - per la prima volta un catanese si insedia al vertice di quest'importante organismo di confronto che promuove le linee-guida per la crescita della categoria.

L'elezione di Scaccianoce rappresenta un importante traguardo per la comunità ingegneristica siciliana: la sua nomina è il risultato di un percorso di impegno, dedizione e professionalità, che ha portato la città di Catania a occupare un posto di rilievo nel panorama nazionale degli Ordini Provinciali.

Durante l'assemblea, il clima di confronto ha sottolineato l'importanza

del dialogo tra le diverse realtà territoriali, rafforzando così l'identità e la coesione della categoria.

«È per me un privilegio essere scelto per guidare il Comitato dei Presidenti - ha sottolineato Mauro Scaccianoce - sono convinto che, unendo le forze e valorizzando le specificità territoriali, potremo affrontare con successo le sfide del nostro tempo. Il nostro impegno sarà rivolto a promuovere e rafforzare il ruolo dell'ingegnere nel contesto socio-



economico e politico della nazione, assicurando formazione, aggiornamento professionale e una gestione innovativa».

L'Assemblea dei Presidenti rappresenta il momento di confronto collegiale, volto a discutere tematiche di rilevante importanza per i professioni-

sti: dalla promozione della categoria - affrontando temi come la riforma dell'ordinamento professionale, la formazione continua, le normative comunitarie, i rapporti internazionali, le problematiche fiscali e previdenziali e la politica tariffaria - alla valorizzazione dei principi deontologici e di comportamento tra le diverse espressioni di autogoverno della categoria. L'assemblea affronta temi di grande rilevanza e contenuto innovativo, affidando poi al Cni (Consiglio nazionale ingegneri) il mandato di attuazione delle decisioni prese.

«Un ringraziamento va alla presidente Silvia Di Rosa (Trento) e agli componenti uscenti, per il contributo che ha offerto in questi anni - ha concluso Scaccianoce - il passaggio di consegne segna l'inizio di una nuova fase di ulteriore crescita e unione, volta a consolidare e valorizzare il ruolo degli ingegneri in Italia».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083